

BISOGNI, OFFERTA E CRITICITÀ
DEL TERRITORIO DELLE TRE AZIENDE
DI AREA VASTA SUD-EST

Questo (primo) elaborato sullo stato di salute della popolazione delle Province di Grosseto - Siena - Arezzo intende offrire un'analisi oggettiva della variabilità dei bisogni e costituire una base su cui esaminare l'aderenza dell'offerta socio - sanitaria ai bisogni stessi.

Non vuole (e non deve), invece, essere letto come una specie di graduatoria sulle performance delle tre Aziende Sanitarie: appare, purtroppo, fin troppo evidente - infatti - il ruolo giocato dallo stato socio - economico nel determinismo di tassi di mortalità, così come degli indici di vulnerabilità e della aspettativa di vita...

Ma è giust'appunto questo il pensiero, il valore che ha guidato il gruppo che ha estratto i dati: fornire ai decisori elementi per la preparazione e la pianificazione strategica!

"Non si fanno parti uguali, per popolazioni diseguali!"

E di differenze, nella nostra "Vasta Area" ve ne sono, certamente. Nelle premesse del processo di unificazione, vi sono infatti intenti etici, tesi a riorganizzare l'offerta sia specialistica sia delle cure primarie sulla base dei bisogni dei cittadini assicurando, grazie ai nuovi e più funzionali approcci, una migliore coerenza organizzativa.

Valtere Giovannini

Enrico Desideri

***"D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie,
ma la risposta che dà ad una tua domanda"***

[Italo Calvino, Le città invisibili]

S. Arniani
F. Nisticò
C. Quercioli
R. Turillazzi

V. Giovannini

P. Piacentini

BISOGNI DI SALUTE DELL

OBIETTIVO

Dopo la fase di ascolto dei territori, attraverso gli incontri con i Sindaci, i cittadini (Comitati di partecipazione), i professionisti, questo capitolo intende fornire un quadro generale della salute dei residenti delle 13 Zone delle tre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Sud-Est (AVSE) della Toscana: Un quadro sintetico e chiaro, propedeutico alla rilevazione dell'offerta ed in grado di rappresentare i bisogni dei territori, da cui partire per la **programmazione e l'organizzazione** della nuova azienda unica.

METODI UTILIZZATI

- Utilizzo dei dati di **mortalità, ospedalizzazione, incidenza e prevalenza** (se disponibili) per ciascuna patologia in esame.
- Analisi per area **Sud Est** e **Zone viste come le unità che la compongono**
- Confronto tra area Sud Est, Regione Toscana e Zone attraverso tassi standardizzati sulla popolazione toscana - utilizzo della significatività statistica.



AREA VASTA SUD-EST*

*sintesi del documento completo

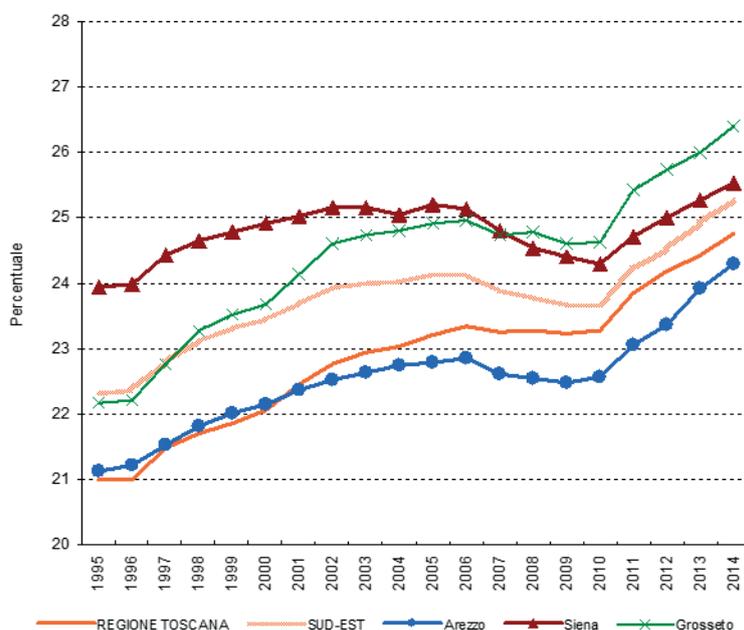
ASPETTI EMERSI

- Progressivo invecchiamento della popolazione, in particolare nelle zone grossetane e senesi, soprattutto per quanto riguarda l'area dell'Amiata
- bassi livelli di natalità, soprattutto nella provincia di Grosseto
- maggiore vulnerabilità socio-economica nell'area grossetana
- stato di salute dell'Area Vasta Sud Est generalmente migliore di quello del resto della Toscana ma con diverse disomogeneità territoriali
- peggiore stato di salute nelle zone della provincia di Grosseto, ed in quella dell'Amiata senese e Val d'Orcia
- migliore stato di salute nelle aree urbane
- mortalità per tumori e per cardiopatia ischemica più alta nelle zone della provincia di Grosseto
- mortalità per malattie cerebrovascolari più alta nelle zone aretine
- mortalità per malattie dell'apparato respiratorio più elevata nella zona Colline Metallifere e nelle zone dell'Amiata senese e Val d'Orcia e dell'Amiata grossetana
- prevalenza del diabete più alta nelle zone della provincia di Grosseto
- mortalità per incidenti stradali più alta nell'Area Vasta Sud Est, rispetto al resto della regione Toscana, soprattutto nei maschi

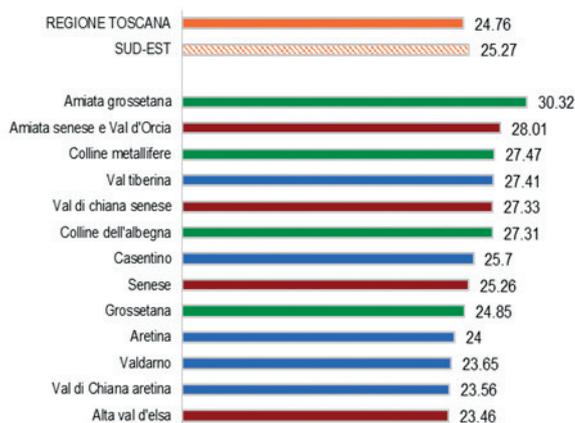
DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Progressivo invecchiamento di una popolazione segnata da livelli di natalità bassissimi, elevatissima popolazione anziana dell'Amiata nonostante l'elevato numero di residenti stranieri; popolazione decisamente più giovane delle aree urbane e nella provincia di Arezzo; diversità in termini di popolazione anziana tra le due Zone della Val di Chiana; bassissima natalità nella Provincia di Grosseto.

INDICE DI INVECCHIAMENTO (PERCENTUALE DI ULTRA64ENNI SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE) TREND 1995-2014

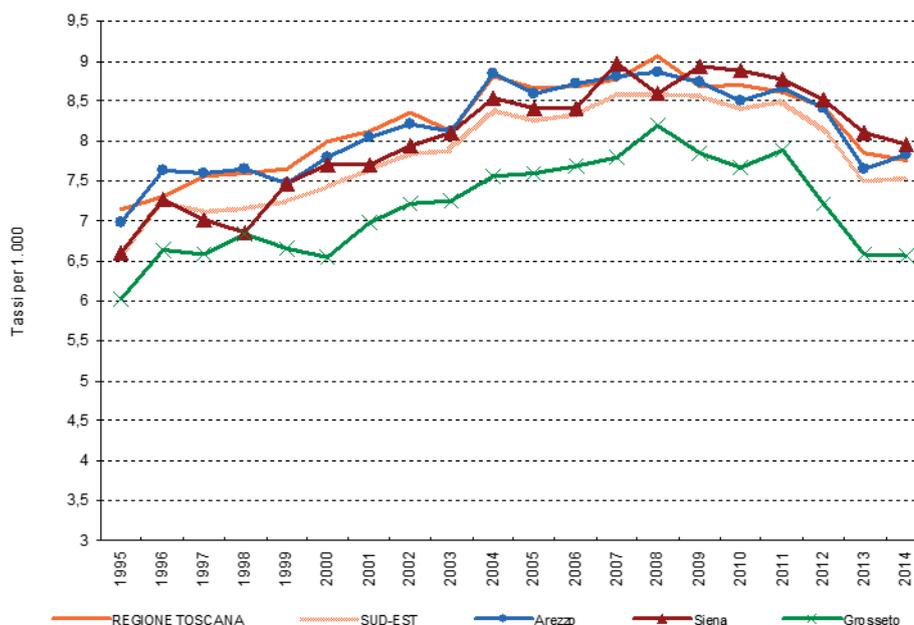


INDICE DI INVECCHIAMENTO (PERCENTUALE DI ULTRA64ENNI SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE) PER ZONE



TASSI DI NATALITÀ (NATI PER 1.000 ABITANTI) TREND 1995-2014

In aumento fino al 2008, in netta flessione con l'aumentare della crisi economica. Particolarmente critico il tasso dell'area grossetana che aumenta il gap con le altre aree.



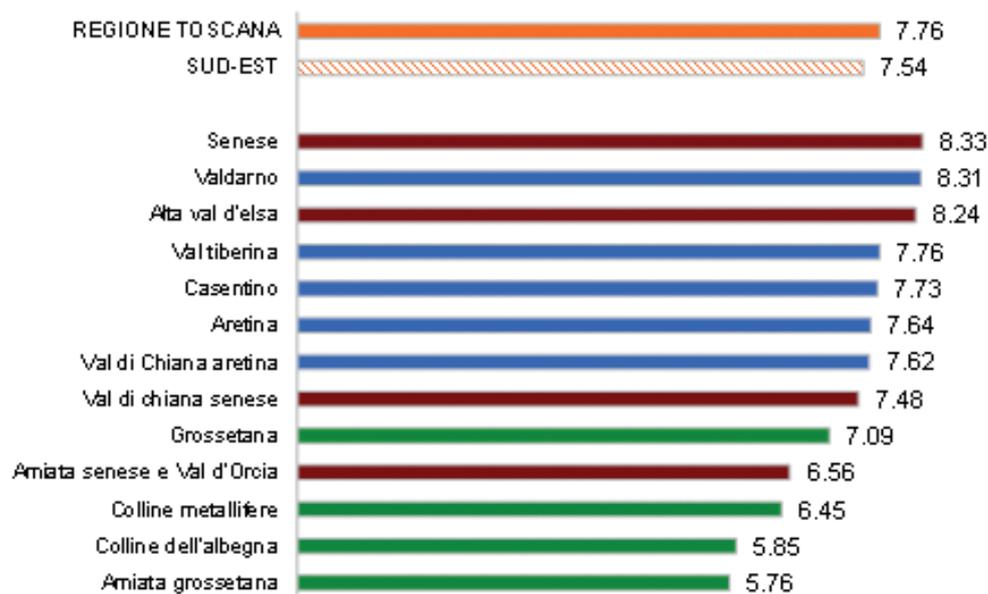
TASSI DI NATALITÀ (NATI PER 1.000 ABITANTI) PER ZONE



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

REDDITO IMPONIBILE MEDIO

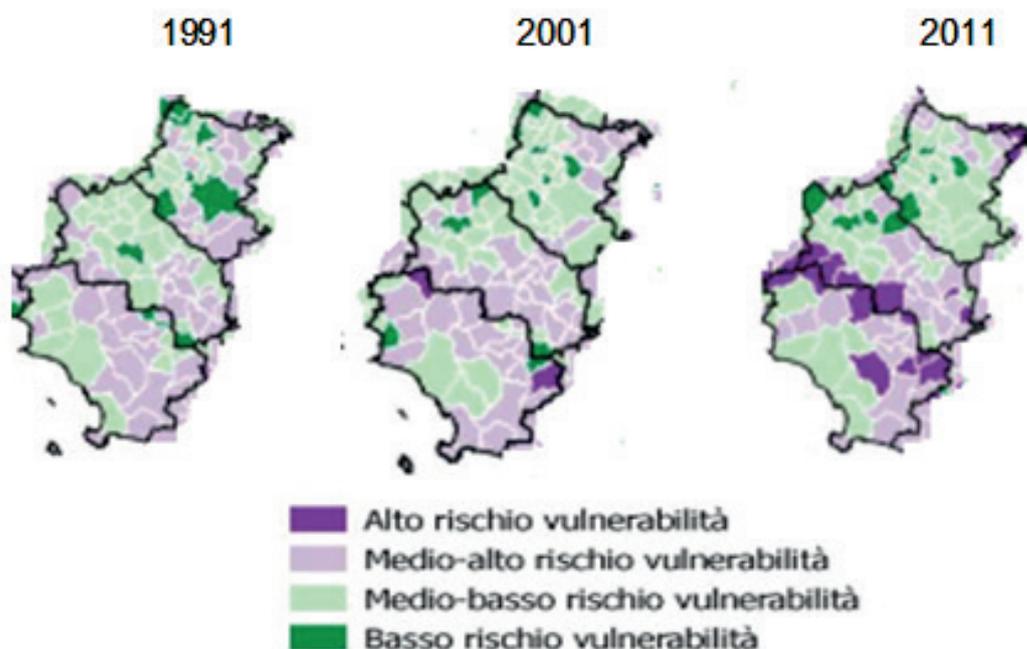
Ammontare complessivo dei redditi imponibili sul numero di contribuenti



Fonte: IRPET, 2013.

INDICE DI VULNERABILITÀ MATERIALE E SOCIALE

Quartili di popolazione residente nell'area vasta sud-est



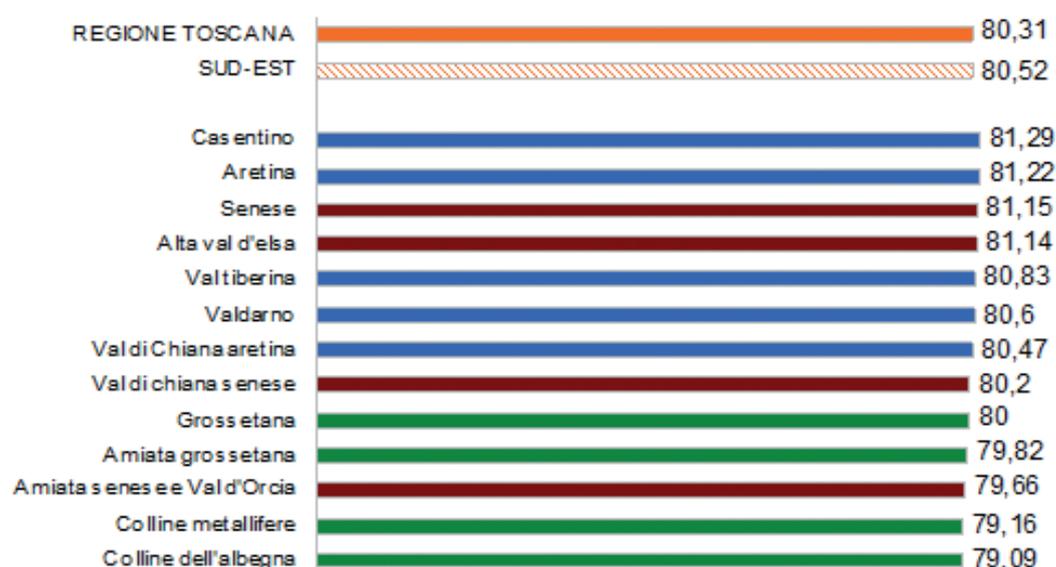
Fonte: ISTAT

PRINCIPALI INDICATORI DI SALUTE

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER ZONA DI RESIDENZA AREA VASTA SUD-EST E REGIONE, 2010-2012

Discreta variabilità nella speranza di vita alla nascita tra le Zone, con le quali si arriva anche ad oltre due anni di differenza in entrambi i sessi.

MASCHI

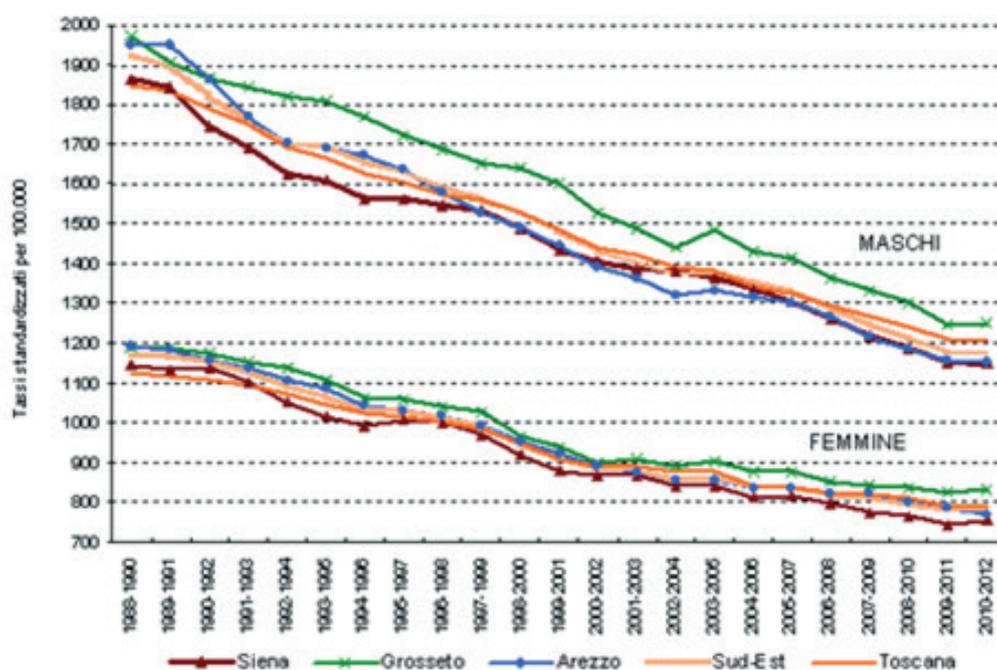


FEMMINE



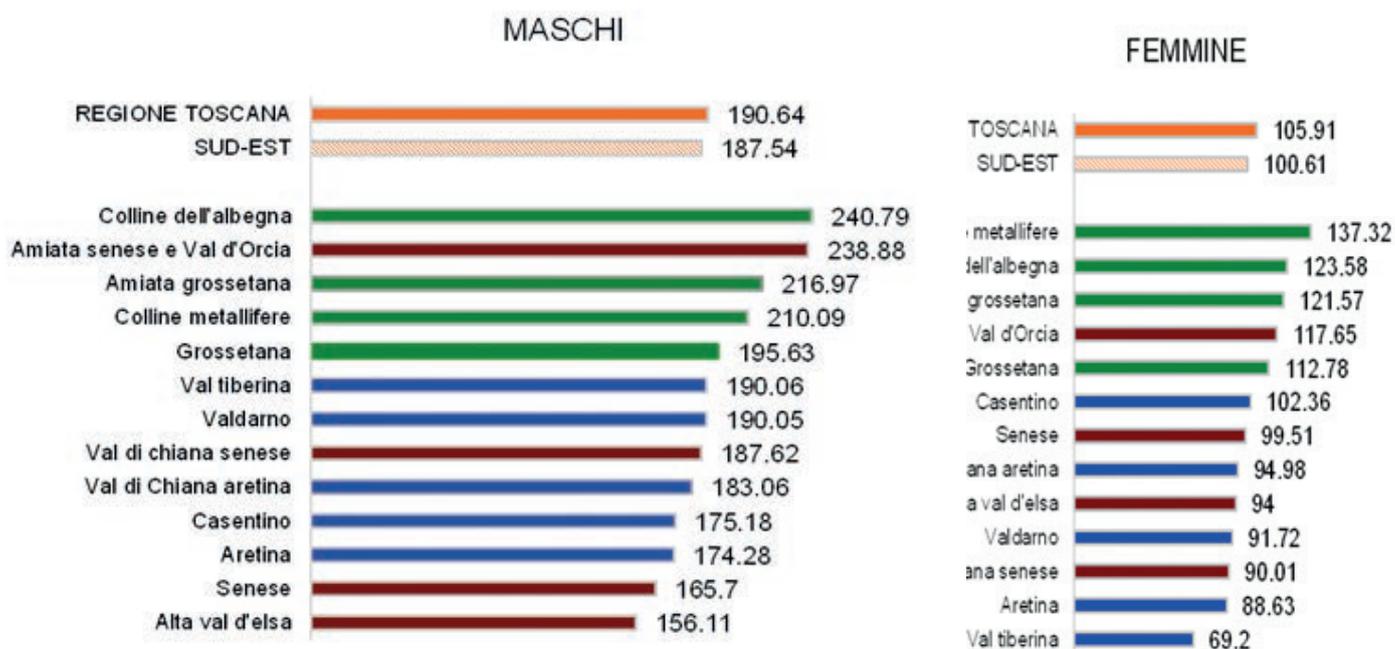
MORTALITÀ PER TUTTE LE CAUSE PER RESIDENZA E SESSO TASSI STANDARDIZZATI PER ETÀ

Area vasta sud-est e regione, 2010-2012



MORTALITÀ PREMATURA (<65 ANNI) PER ZONA DI RESIDENZA TASSI STANDARDIZZATI PER ETÀ

Area Vasta Sud-Est e regione, 2010-2012



La mortalità, prematura che rappresenta un indicatore importante per descrivere lo stato di salute delle popolazioni, evidenzia la criticità delle zone grossetane e dell'Amiata e Val d'Orcia.

TUMORI

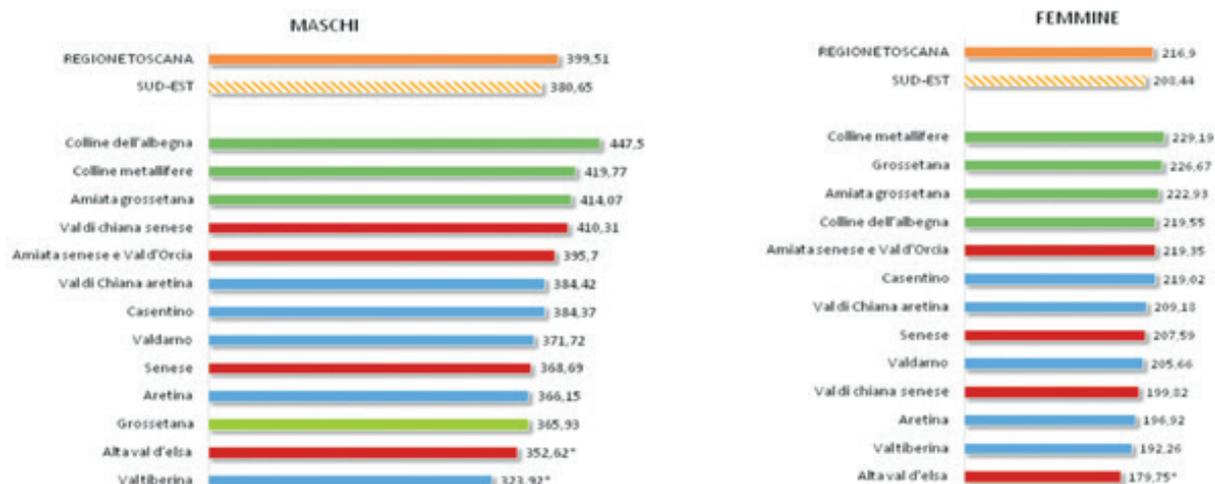
Nell'Area Sud-Est, nel complesso, la situazione sembra non presentare particolari criticità. La mortalità è decisamente più alta nei maschi. L'area grossetana presenta valori più elevati rispetto alle altre zone e al valore regionale. Tali differenze non appaiono statisticamente significative ma non è da sottovalutare, a tal proposito, l'effetto della scarsa numerosità dei casi.

Figura 4.2.1 TUMORI

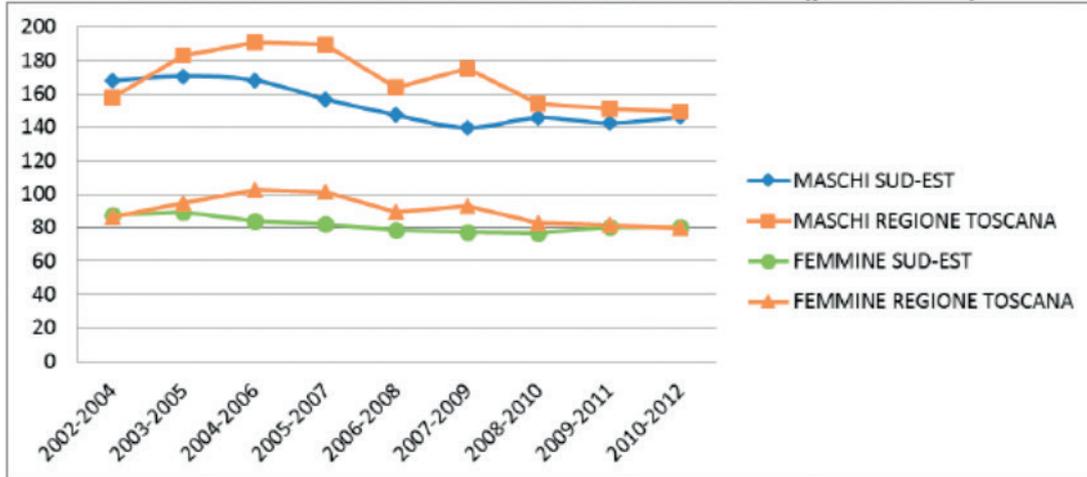
TREND TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000)



TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000), PER ZONE, 2010-2012



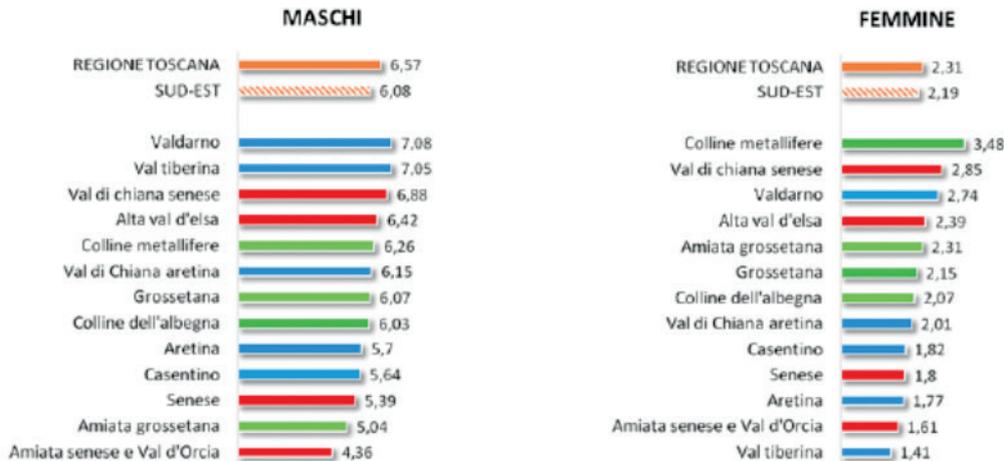
TREND TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000)



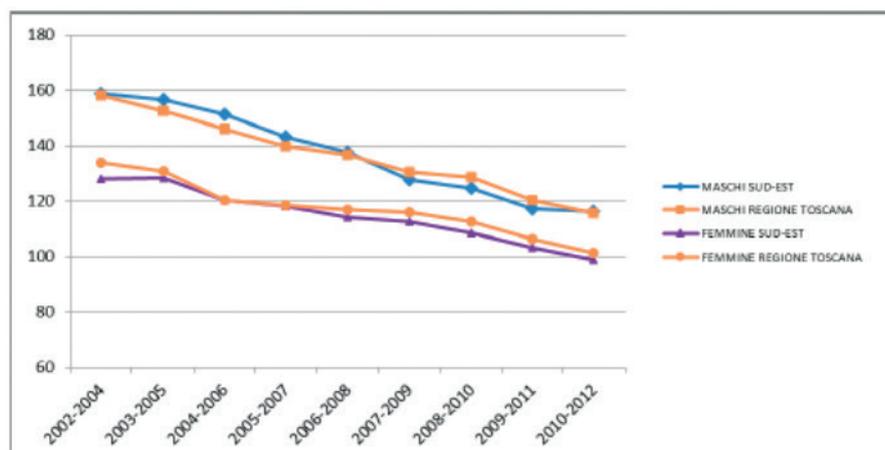
TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000), PER ZONE, 2010- 2012



TASSI STANDARDIZZATI DI OSPEDALIZZAZIONE (per 1.000), PER ZONE, 2014



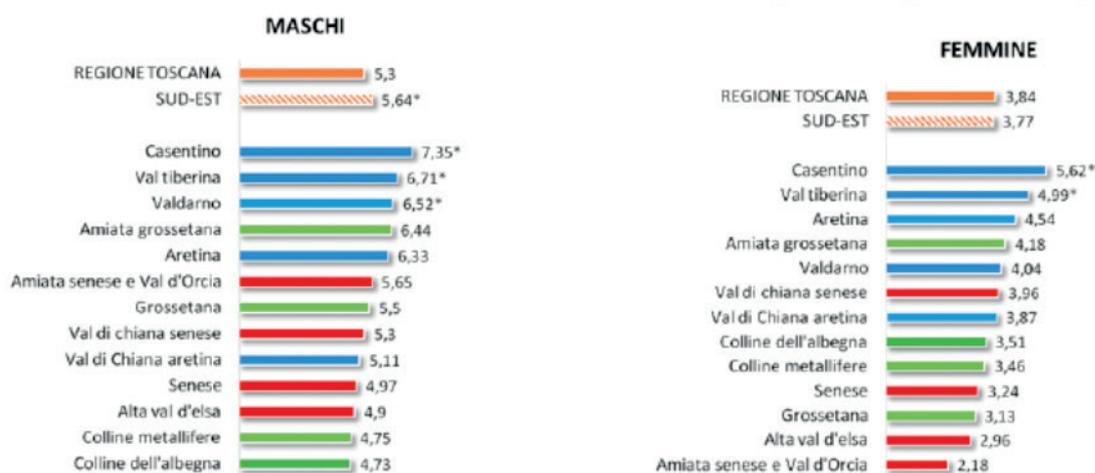
TREND TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000)



TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000), PER ZONE, 2010-2012

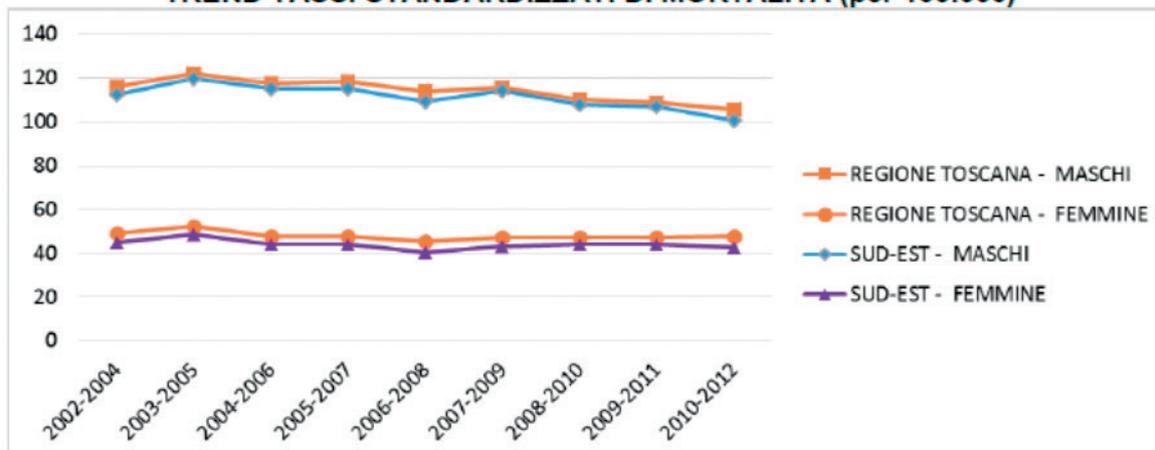


TASSI STANDARDIZZATI DI OSPEDALIZZAZIONE (per 1.000), PER ZONE, 2014

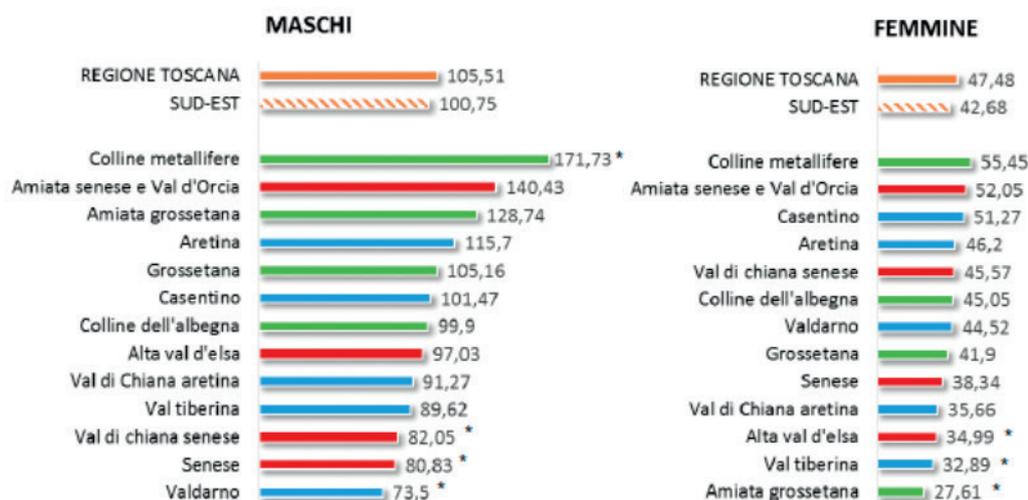


MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

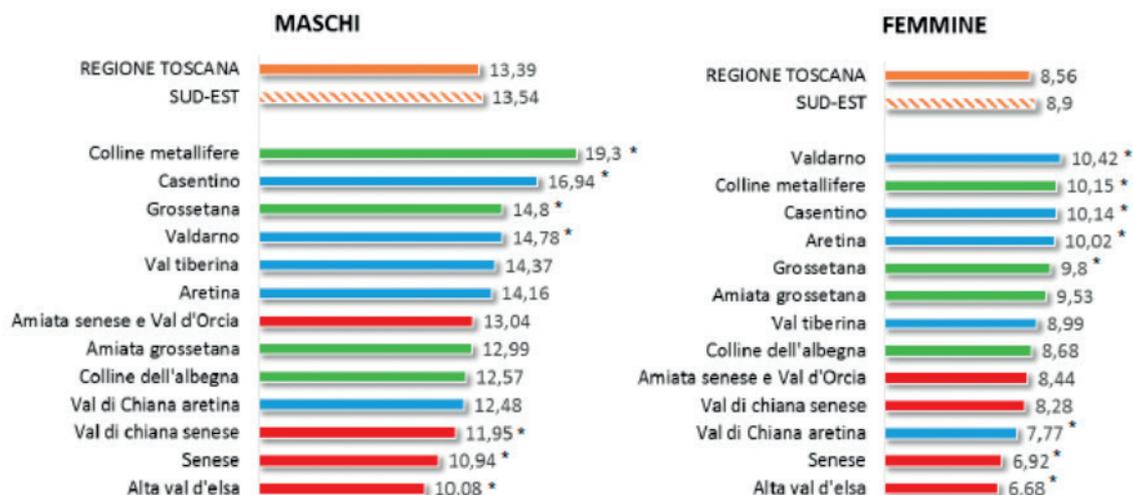
TREND TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000)



TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000), PER ZONE, 2012



TASSI STANDARDIZZATI DI OSPEDALIZZAZIONE (per 1.000), PER ZONE, 2014



DIABETE

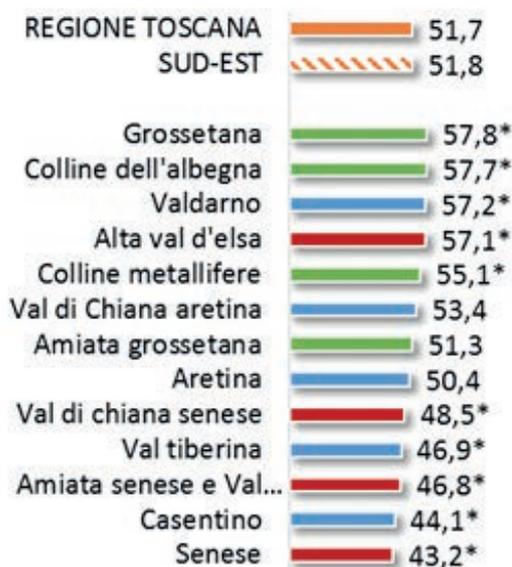
PREVALENZA MACRO 2013 (PER 1.000)

Nella provincia di Grosseto si evidenzia un maggior numero di persone affette da diabete. Dal punto di vista della qualità della presa in carico, per quanto riguarda il monitoraggio diagnostico, le zone della provincia di Arezzo mostrano dati migliori, anche statisticamente significativi, rispetto alle altre Zone e al resto della regione Toscana. Per quanto riguarda il trattamento terapeutico, la distribuzione è meno connotata per territorio.

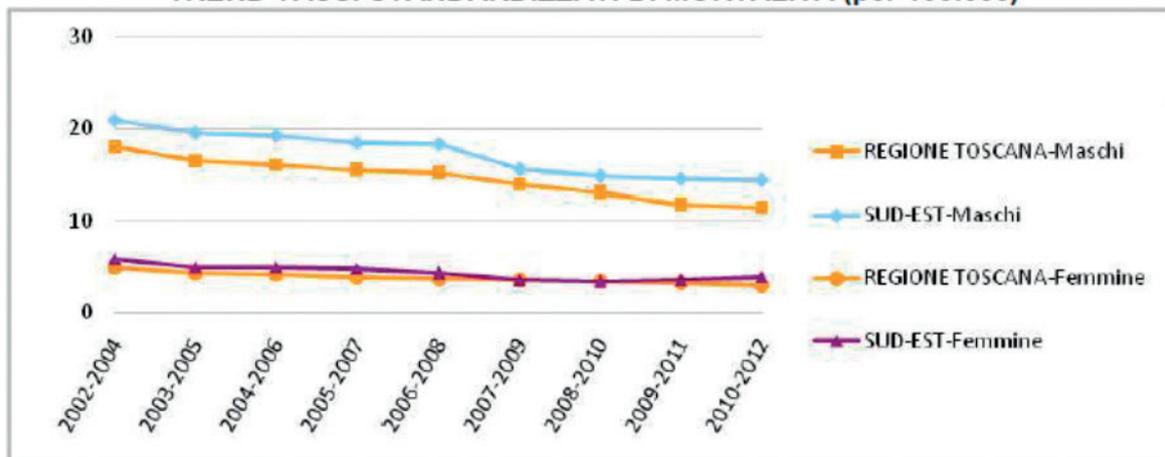
MASCHI



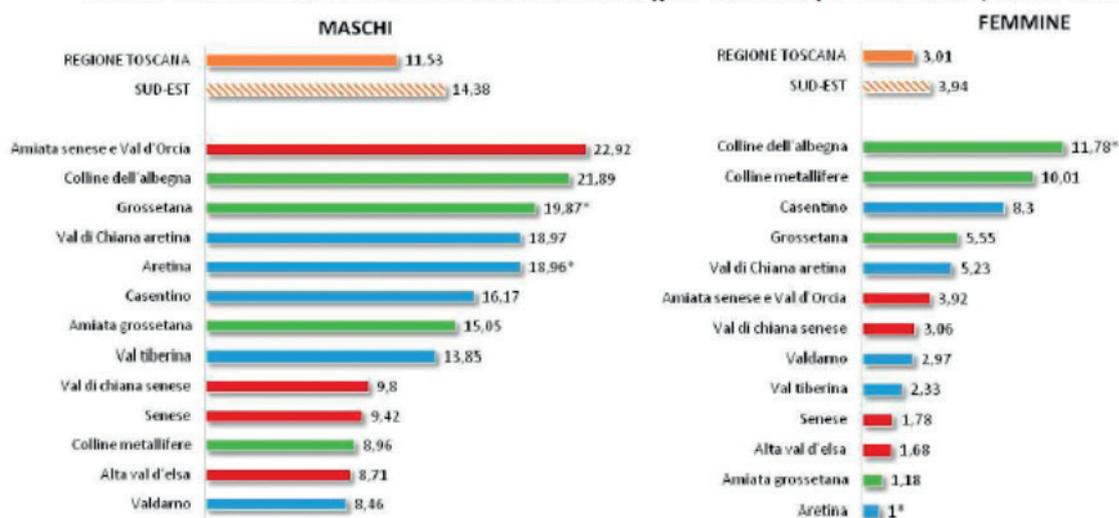
FEMMINE



TREND TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000)



TASSI STANDARDIZZATI DI MORTALITÀ (per 100.000) PER ZONE, 2010-2012



Attala Sandro
Ceriale Emma
Dei Simona
Mazzoni Nicola
Mezzenzana Maria Adele
Monelli Fabrizio
Moretti Jacopo

Giovannini Valtere

VERSO LA NUOVA AZIENDA

NOTE **METODOLOGICHE**

- L'assistenza ambulatoriale
- L'emergenza urgenza
- Il ricovero ospedaliero

A DI AREA VASTA SUD-EST

PRIME ANALISI PER IL PIANO DI **PROGRAMMAZIONE**

OBIETTIVO

Misurare il bisogno sanitario dei residenti in Area Vasta Sud-Est a partire dall'analisi delle prestazioni di cui hanno usufruito mediante il Sistema Sanitario Nazionale.

METODO UTILIZZATO

- Fonte dati flussi regionali: specialistica ambulatoriale (SPA), Pronto Soccorso (Flusso ad eventi), ricoveri ospedalieri ovunque erogati (SDO)
- Valutato il trend 2012-2014 e considerati gli scostamenti non significativi, si analizza in dettaglio il solo anno 2014
- L'aggregazione del dato è a partire, laddove possibile, dalla Zona di residenza dell'utente

LA SPECIALISTICA AMBULATORIALE

L'ASSISTENZA AMBULATORIALE

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Modalità di accesso		Azienda erogatrice								Totale regionale	
		Siena		Arezzo		Grosseto		AO Senese			
01	Prescrizione sul ricettario SSN	2.385.884	69,7%	4.630.610	67,1%	2.230.858	62,4%	1.766.103	72,9%	46.818.421	69,9%
02	Altre prescrizioni su ricettario diverso da SSN	100.713	2,9%	160.852	2,3%	48.681	1,4%	50.373	2,1%	3.550.706	5,3%
03	Accesso diretto in senso proprio	80.240	2,3%	455.723	6,6%	200.801	5,6%	89.602	3,7%	4.404.471	6,6%
04	Pronto Soccorso a cui non consegue il ricovero	517.992	15,1%	957.845	13,9%	976.843	27,3%	447.546	18,5%	8.430.077	12,6%
05	Pre - Ricovero	131.233	3,8%	124.979	1,8%	4.417	0,1%	101	0,0%	943.294	1,4%
07	Post - Ricovero	28.949	0,8%	12.481	0,2%	20.814	0,6%	101	0,0%	130.454	0,2%
08	Chiamata per iniziativa aziendale	105.795	3,1%	438.151	6,4%	49.649	1,4%		0,0%	1.050.718	1,6%
11	Libera professione intra moenia	26.583	0,8%	91.732	1,3%	45.025	1,3%	40.707	1,7%	784.583	1,2%
12	Altro accesso senza oneri per il SSN	44.605	1,3%	26.098	0,4%	2	0,0%	26.786	1,1%	868.773	1,3%
Totale		3.421.994	100,0%	6.898.471	100,0%	3.577.090	100,0%	2.421.319	100,0%	66.981.497	100,0%

La tabella evidenzia la modalità di accesso alle prestazioni specialistiche per Azienda erogatrice (ivi compresa l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese). L'analisi considera sempre le prime tre modalità di accesso, rappresentando queste ultime l'accesso programmato ai servizi, prevalentemente a partire da una richiesta - e quindi da una presa in carico - del Medico di Medicina Generale. Alcune difformità nella distribuzione tra le varie modalità di accesso sono state evidenziate per opportune verifiche da parte di ciascuna Azienda.

PRESTAZIONI PER SETTORE PER AZIENDA RESIDENZA PRO CAPITE

Azienda di residenza		2014						Totale 2014	Totale senza laboratorio 2014
		Clinica	Diagnostica Immagini	Diagnostica Laboratorio	Diagnostica Strumentale	Procedure	Passivo fuori regione 2013		
101	Massa Carrara	1,3	0,67	9,8	0,5	0,53	0,56	13,38	3,6
102	Lucca	1,3	0,69	12,4	0,4	0,44	0,14	15,39	3,0
103	Pistoia	1,0	0,63	14,3	0,4	0,34	0,22	16,84	2,5
104	Prato	1,1	0,55	9,7	0,4	0,33	0,16	12,21	2,5
105	Pisa	1,3	0,71	11,2	0,5	0,44	0,15	14,29	3,1
106	Livorno	1,4	0,68	7,7	0,4	0,52	0,25	10,92	3,3
107	Siena	1,25	0,76	11,73	0,53	0,56	0,31	15,14	3,41
108	Arezzo	1,29	0,68	11,56	0,47	0,39	0,32	14,70	3,14
109	Grosseto	1,21	0,61	8,48	0,42	0,46	0,37	11,56	3,08
110	Firenze	1,7	0,72	10,8	0,6	0,50	0,20	14,48	3,7
111	Empoli	1,2	0,62	11,4	0,5	0,51	0,11	14,34	2,9
112	Viareggio	1,4	0,66	10,7	0,4	0,57	0,20	14,02	3,3
Totale		1,4	0,72	11,2	0,5	0,48	0,24	14,5	3,3

Nel grafico le prestazioni di specialistica ambulatoriale pro capite sono suddivise per settore; i risultati sono sostanzialmente sovrapponibili con l'eccezione della diagnostica di laboratorio per i residenti dell'Azienda di Grosseto. Se dal totale si scorporano le prestazioni di laboratorio, la media pro capite si riduce notevolmente e consente lettura più corretta dei fenomeni.

PRESTAZIONI EROGATE A **RESIDENTI IN AVSE** PER AZIENDA DI **RESIDENZA ED EROGATORE**

CLINICA

USL di residenza	Siena			Arezzo			Grosseto		
Azienda Erogazione	n. prest	%	Indici su pop x 100	n. prest	%	Indici su pop x 100	n. prest	%	Indici su pop x 100
Usl Siena	147.174	43,6%	54,3	1.219	0,3%	0,4	2.114	0,8%	0,9
Usl Arezzo	4.182	1,2%	1,5	403.460	89,9%	116,4	476	0,2%	0,2
Usl Grosseto	1.411	0,4%	0,5	78	0,0%	0,0	242.296	88,7%	107,6
A.O. Senese	169.449	50,1%	62,6	8.491	1,9%	2,4	13.344	4,9%	5,9
Totale AV Sud Est	322.216	95,4%	119,0	413.248	92,1%	119,2	258.230	94,6%	114,7
AV Nord Ovest	2.601	0,8%	1,0	2.433	0,5%	0,7	8.327	3,0%	3,7
AV Centro	13.104	3,9%	4,8	33.226	7,4%	9,6	6.475	2,4%	2,9
Totale	337.921	100,0%	124,8	448.907	100,0%	129,5	273.032	100,0%	121,3

Il settore clinica considera le visite specialistiche ed i controlli successivi. Il 90% del bisogno viene soddisfatto nell'Azienda di residenza e la percentuale sfiora il 95% se si considera l'Area Vasta Sud-Est. I residenti dell'Azienda di Siena trovano il 50% di soddisfazione nell'AOUS.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI RESIDENTI DA **STRUTTURE PUBBLICHE AVSE** PER ZONE DI RESIDENZA. **MEDIA PRO CAPITE**

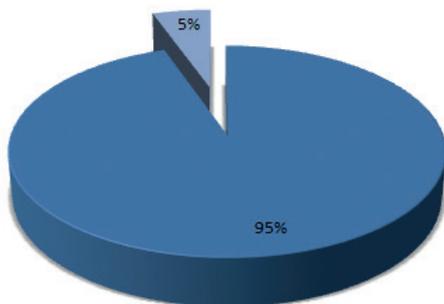
zona residenza	media procapite da parte di strutture AVSE					
	Clinica	Diagnostica Immagini	Diagnostica Laboratorio	Diagnostica Strumentale	Procedure	Totale
Aretina	2,01	1,05	14,21	0,59	0,47	18,34
Casentino	1,96	1,01	13,64	0,60	0,49	17,69
Valdarno	1,75	0,83	12,53	0,55	0,37	16,02
Valdichiana Aretina	1,83	0,90	14,44	0,52	0,44	18,13
Valtiberina	1,93	0,90	15,66	0,58	0,46	19,52
totale arezzo	1,90	0,95	13,85	0,57	0,44	17,70
Amiata Grossetana	2,15	1,17	12,00	0,99	0,74	17,05
Colline dell'Albegna	2,08	0,89	11,15	0,78	0,63	15,53
Colline Metallifere	2,49	0,98	10,59	1,24	0,79	16,08
Grossetana	2,09	0,90	9,66	0,67	0,62	13,93
totale grosseto	2,17	0,94	10,39	0,84	0,67	15,00
Alta Val d'Elsa	1,76	1,09	14,28	0,62	0,49	18,25
Amiata Val d'Orcia	1,96	1,14	14,68	0,64	0,83	19,25
Senese	1,91	1,11	13,79	0,64	0,64	18,08
Valdichiana Senese	1,72	1,17	16,19	0,63	0,66	20,37
totale siena	1,83	1,12	14,54	0,63	0,63	18,75
Totale complessivo	1,95	1,00	13,15	0,66	0,56	17,32

La tabella conferma i risultati già evidenziati in precedenza. La media pro capite di prestazioni di diagnostica di laboratorio mostra valori inferiori per i residenti in tutte le zone dell'Azienda di Grosseto rispetto ai residenti in AVSE.

LE PRESTAZIONI AMBULATORIALI IN EMERGENZA-URGENZA

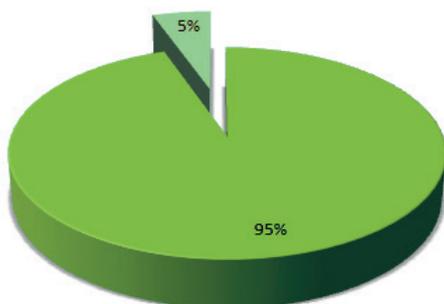
L'ASSISTENZA IN **EMERGENZA-URGENZA**
SODDISFAZIONE DEL BISOGNO NELL'**AREA VASTA SUD-EST**

RESIDENTI AZIENDA **USL 7**
PER AZIENDA DI **RIFERIMENTO**



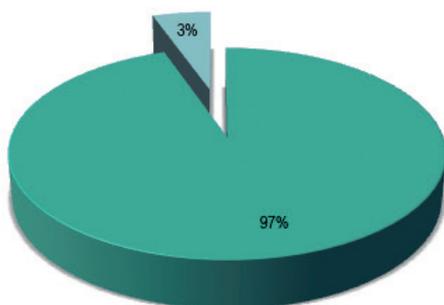
■ Totale USL 8 ■ Altre USL

RESIDENTI AZIENDA **USL 8**
PER AZIENDA DI **RIFERIMENTO**



■ Totale USL 8 ■ Altre USL

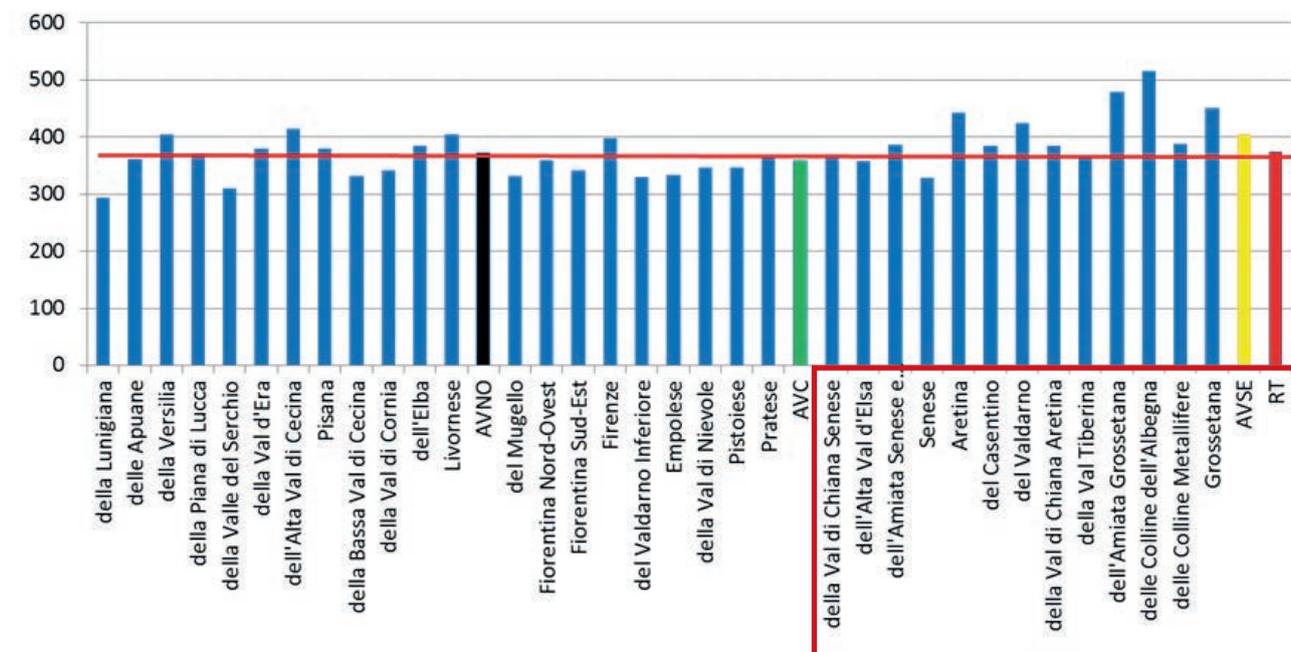
RESIDENTI AZIENDA **USL 9**
PER AZIENDA DI **RIFERIMENTO**



■ Totale USL 8 ■ Altre USL

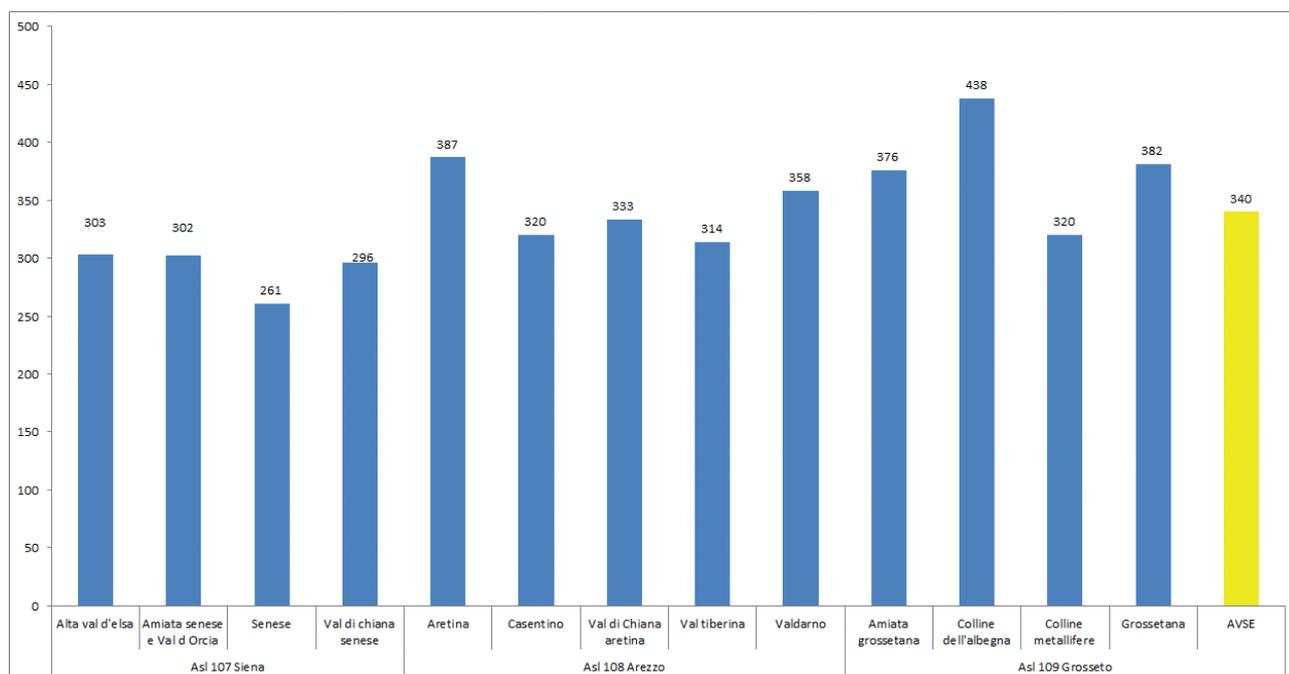
L'analisi esclude gli accessi effettuati in P.S. extraregionali e considera solo quelli a cui non consegue il ricovero. Dai grafici emerge che il bisogno dei residenti per l'assistenza in emergenza-urgenza viene soddisfatto nella propria Azienda in circa il 95% dei casi.

TASSO COMPLESSIVO DI **TUTTI GLI ACCESSI** (x 1000 AB) DI CITTADINI RESIDENTI IN REGIONE TOSCANA PRESSO P.S. TOSCANI, **PER ZONA DI RESIDENZA**

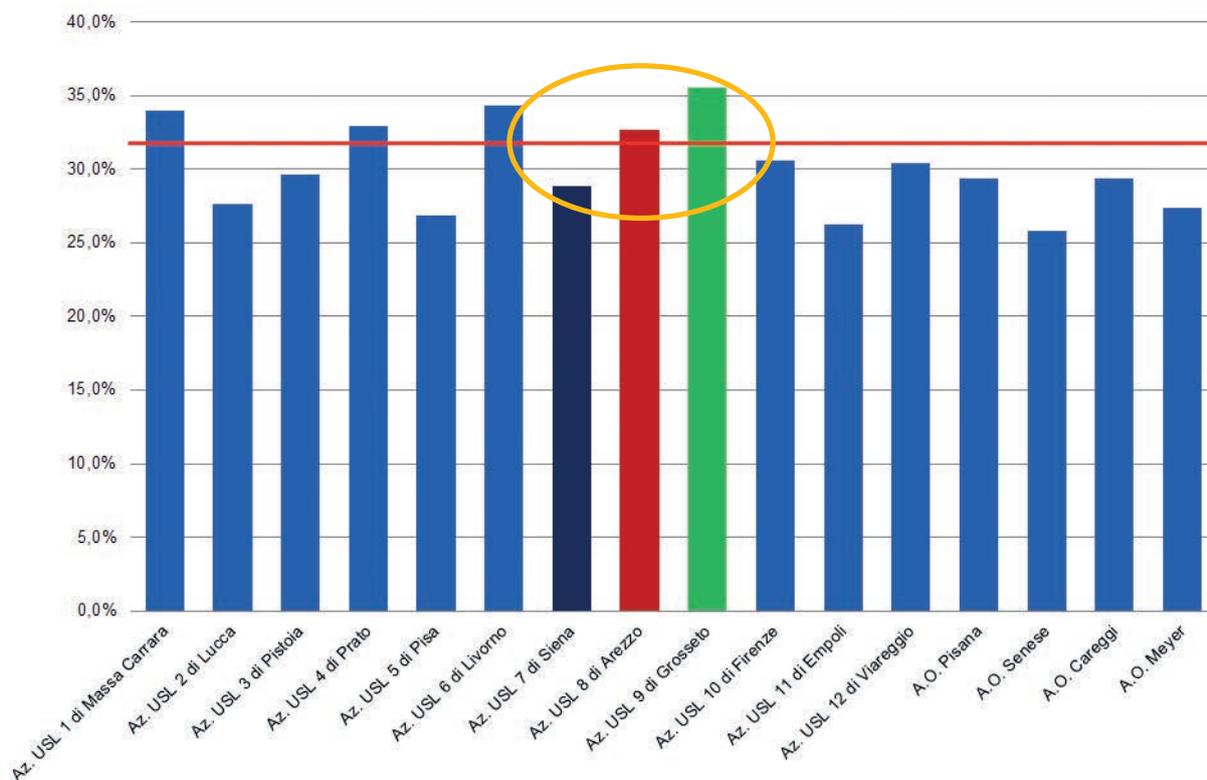


Il grafico considera tutti gli accessi al P.S., anche quelli che non esitano in ricovero. I tassi di accesso mostrano lievi oscillazioni tra le diverse Zone; più elevati rispetto alla regione Toscana e all'AVSE si riscontrano nelle Zone aretina e del valdarno oltre a zone dell'Azienda di Grosseto.

TASSO DI ACCESSO DI **CITTADINI RESIDENTI** (x 1000 AB) ESCLUSI GLI ACCESSI A CUI CONSEGUE RICOVERO, **PER ZONA DI RESIDENZA**

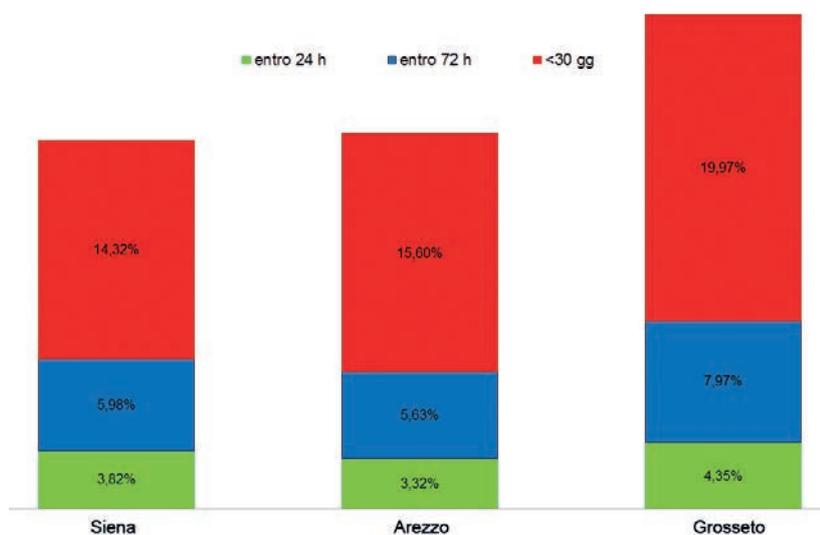


PERCENTUALE ACCESSI RIPETUTI NEL SOLO ANNO 2014 (ESCLUSI RICOVERI)
 PER P.S. DI EROGAZIONE, CFR MEDIA R.T.



L'Azienda di Grosseto mostra una percentuale più elevata di accessi ripetuti al P.S. che potrebbe essere alla base dei tassi di accesso più elevati rispetto alle altre Aziende.

PERCENTUALE ACCESSI RIPETUTI (ESCLUSI RICOVERI)
 PER AZIENDA DI RESIDENZA IN STRUTTURE R.T.



Il grafico suddivide gli accessi ripetuti in base al tempo. Il fenomeno, di per sé complessivamente rilevante, si configura diversamente tra le tre aziende territoriali e appare utile un approfondimento soprattutto per gli accessi immediatamente successivi al primo.

Il 95-97% di accessi ripetuti sono erogati da PS aziendali

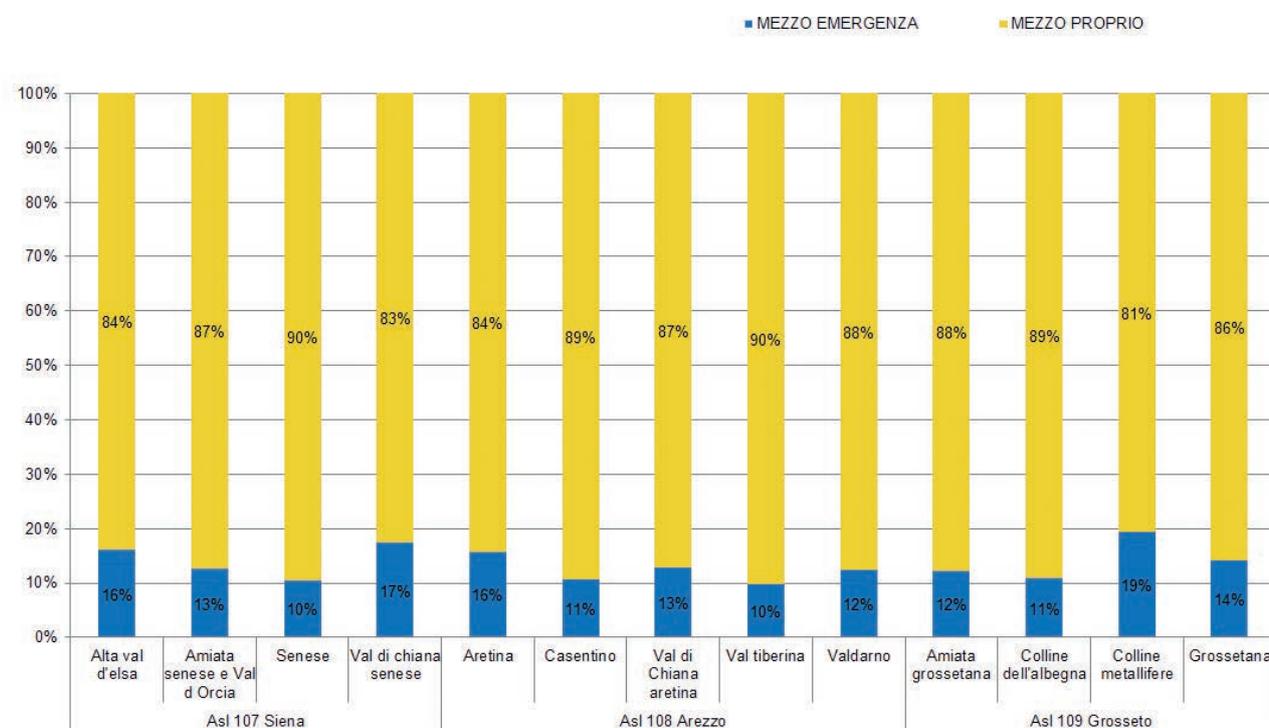
MODALITÀ DI ACCESSO PER MEZZO DI TRASPORTO

MEZZO EMERGENZA

(118 altre Regioni, altro Elicottero, Ambulanza 118, Ambulanza privata, Ambulanza pubblica, Eliambulanza)

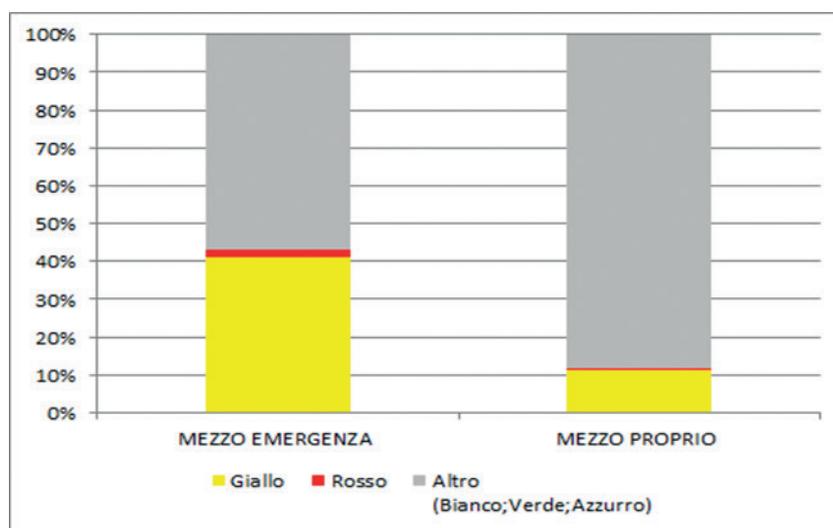
MEZZO PROPRIO

(Altro, autonomo, non assegnato, non rilevato)



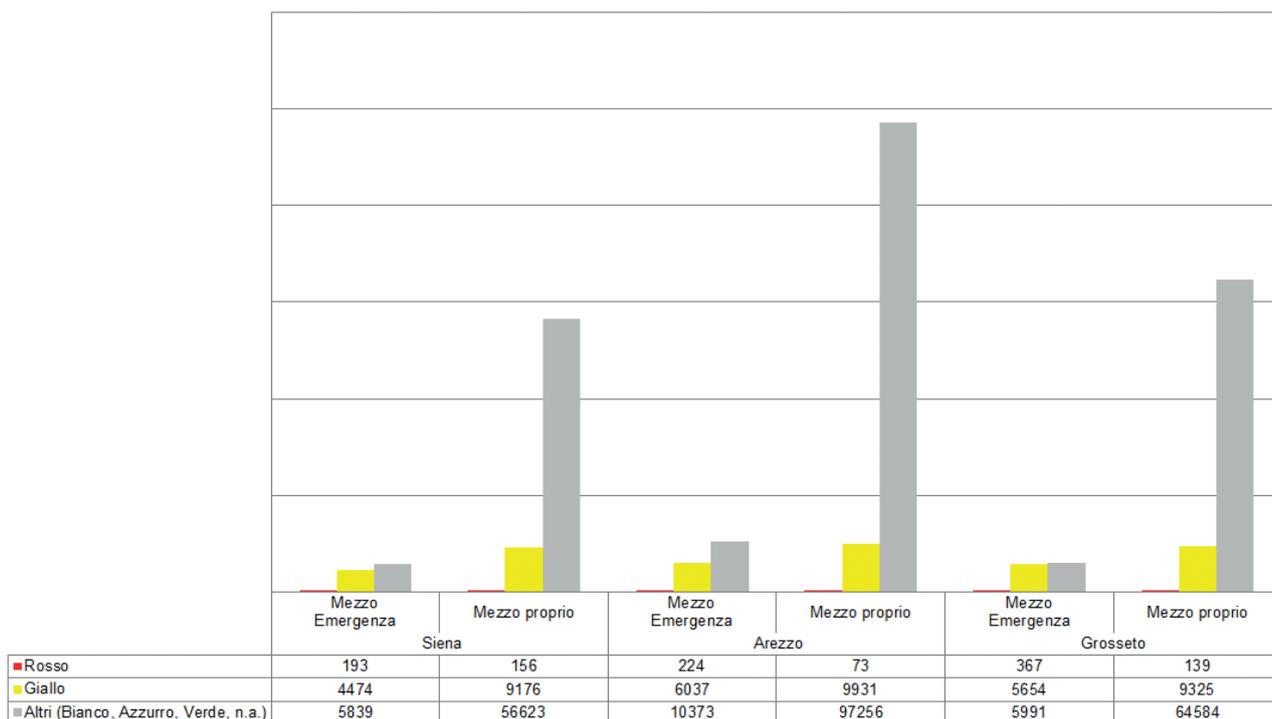
Il grafico descrive le modalità di accesso al P.S. per mezzo di trasporto, suddividendo per mezzo proprio o di emergenza. Le percentuali sono simili per zona di residenza.

MODALITÀ DI ACCESSO PER MEZZO DI TRASPORTO E CODICE DI ACCETTAZIONE



Analizzando lo stesso fenomeno per codice di priorità, si evidenzia che circa il 55% degli accessi con mezzo di emergenza appartengono ai codici bianco, verde ed azzurro.

MODALITÀ DI ACCESSO PER MEZZO DI TRASPORTO E CODICE DI ACCETTAZIONE NUMERO ASSOLUTO DI ACCESSI

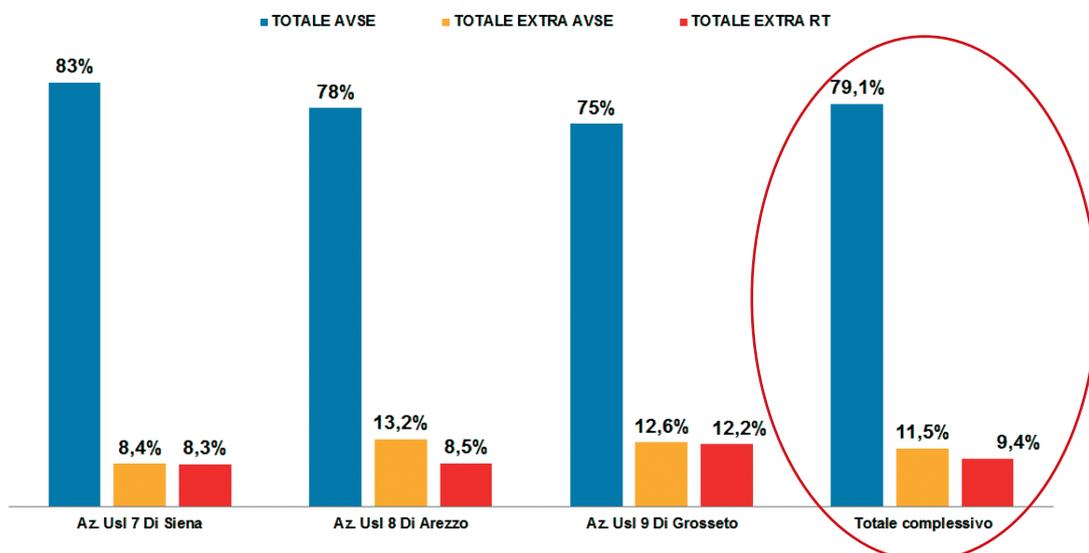


Il grafico evidenzia la distribuzione degli accessi (in numero assoluto) per codice di priorità per mezzo di trasporto: dettaglio per Aziende territoriali.

I RICOVERI OSPEDALIERI

IL BISOGNO DEI CITTADINI DELL' AVSE OVUNQUE EROGATO PUBBLICO E PRIVATO

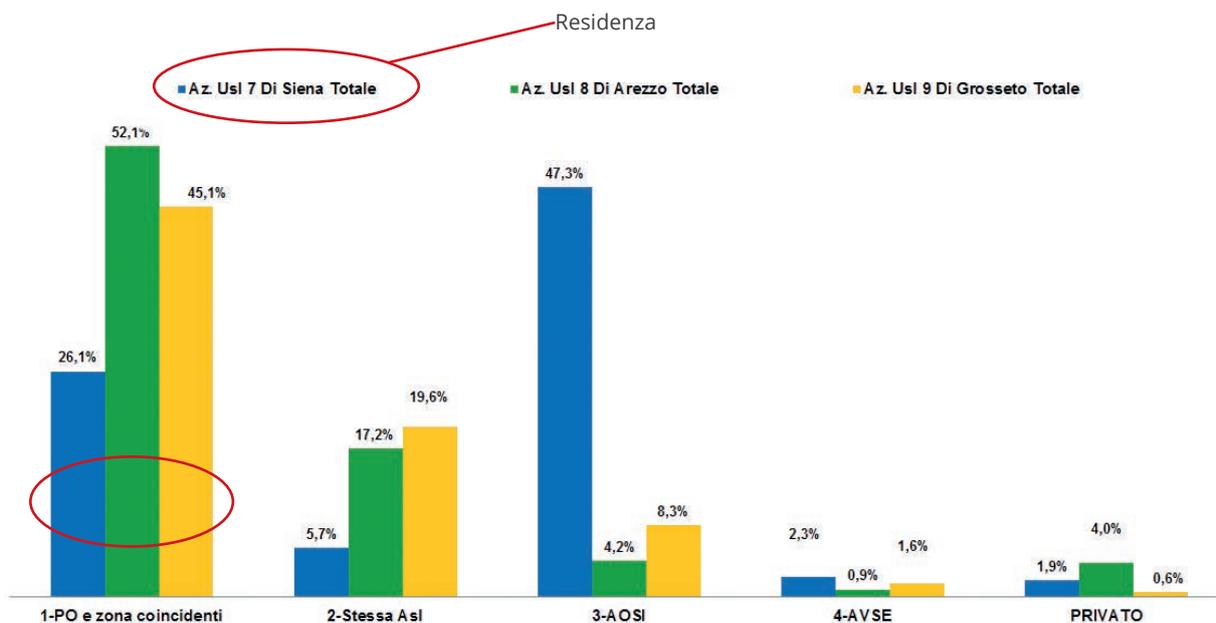
I cittadini residenti dell'AVSE ritrovano all'interno del proprio territorio circa l'80% di soddisfazione al loro bisogno di ricovero. Si rivolgono, invece, ad altre strutture della R.T. nell' 11,5% dei casi e nel 10% a strutture fuori R.T.



BISOGNO SODDISFATTO

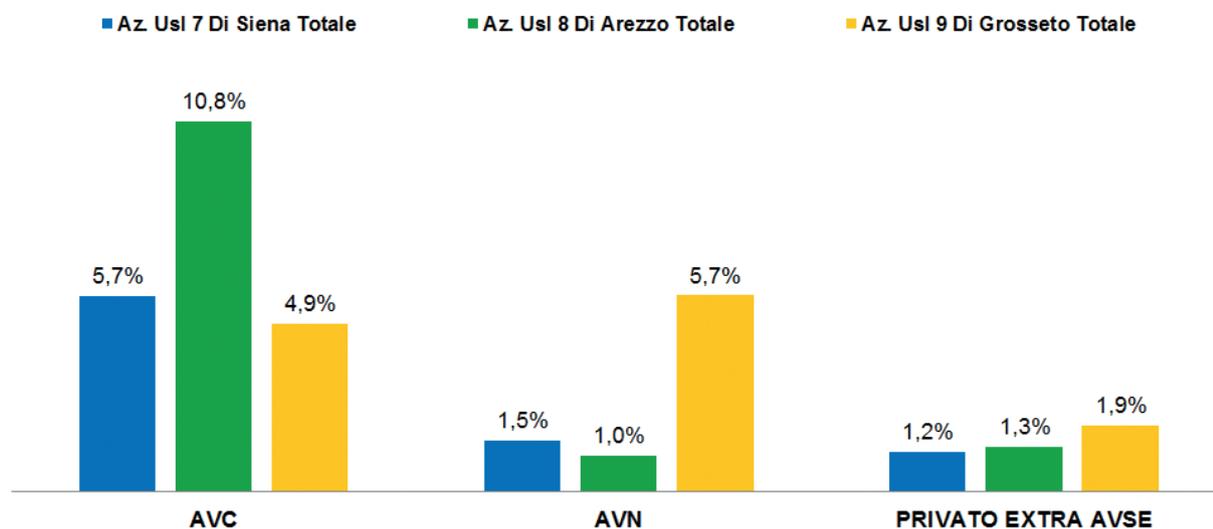
PER I RESIDENTI IN AREA VASTA SUD-EST PER SEDE DI EROGAZIONE

Dei cittadini residenti che si rivolgono ad Ospedali delle aziende dell'AVSE, circa il 50-52% ha quale sede di riferimento il presidio ospedaliero di zona. Per i residenti senesi la AOU si configura come presidio di zona.



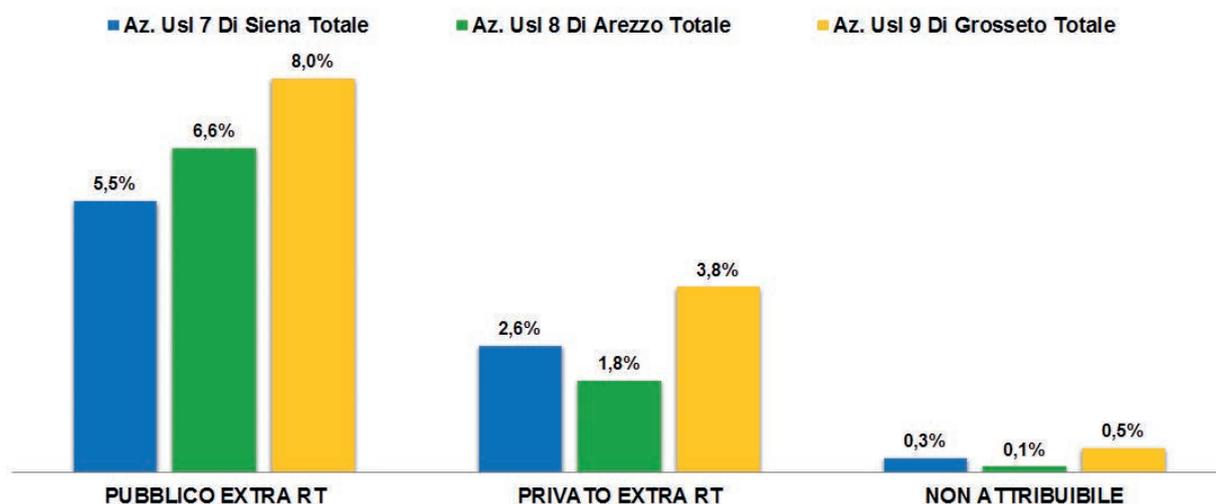
BISOGNO SODDISFATTO IN TOSCANA EXTRA AREA VASTA SUD-EST

Il dettaglio relativo alla mobilità extra AVSE, indica come i residenti delle diverse aziende si rivolgono in percentuali diverse a strutture dell'Area Vasta centro e Area Vasta Nord, in considerazione della localizzazione geografica. Diverso è anche il ricorso a strutture private, pari complessivamente a circa 4% dei ricoveri.



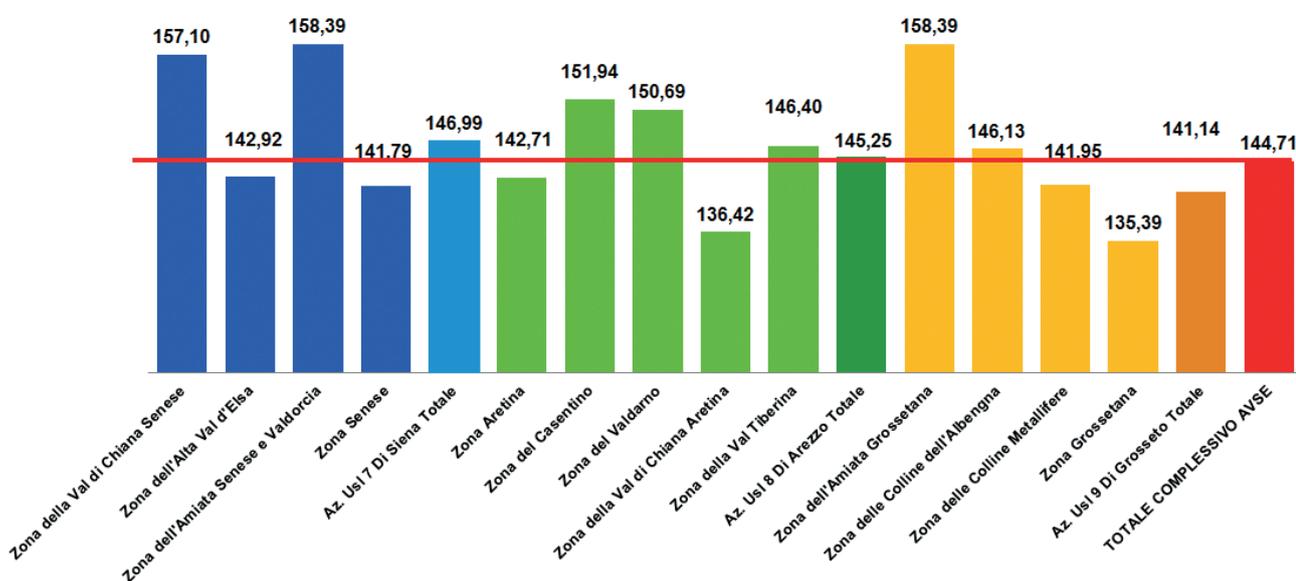
BISOGNO SODDISFATTO EXTRA R.T.

Mobilità extra Regione Toscana: anche in questo caso i confini geografici contribuiscono a determinare lo spostamento diversificato dei residenti nelle tre aziende. Rilevante è l'attività in strutture private accreditate.



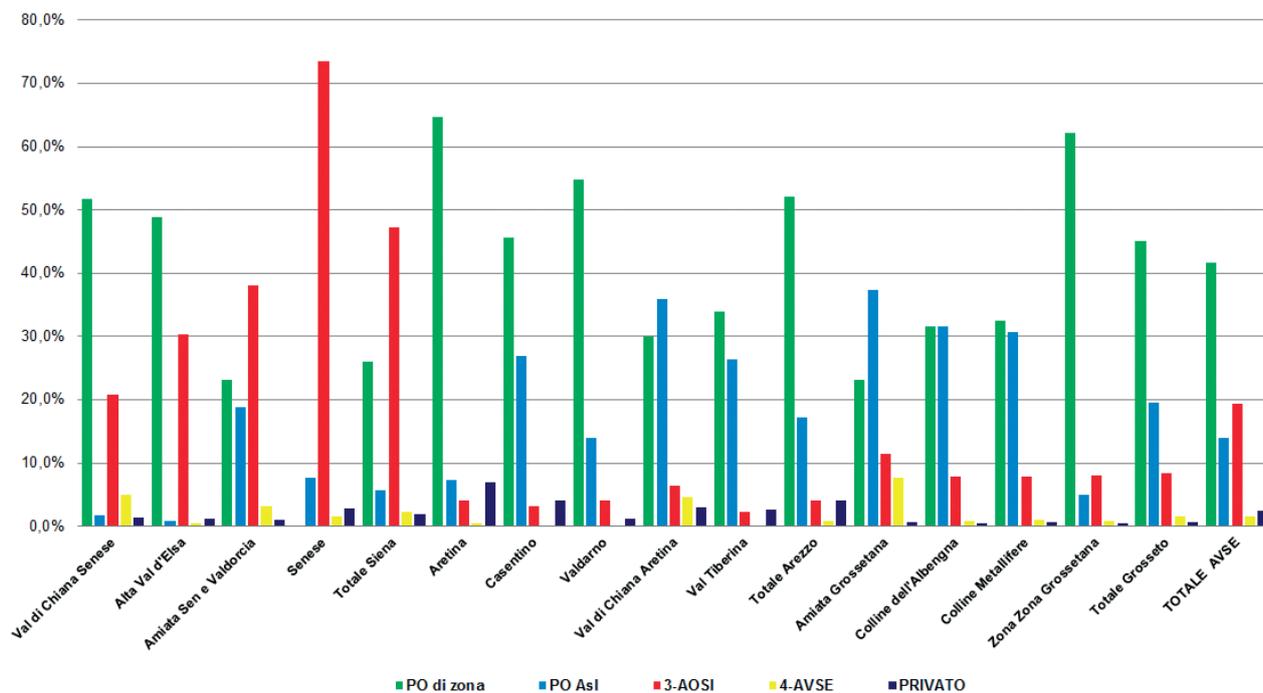
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE PER ZONA DI RESIDENZA IN AREA VASTA SUD-EST

Analisi per zona di residenza: i tassi di ospedalizzazione grezzi vengono confrontati tra le diverse zone delle aziende e con la media di AVSE. Alta è la variabilità dei consumi ospedalieri: da un 135*1000/ab della zona grossetana a 158*1000/ab delle zone dell'Amiata senese e dell'Amiata grossetana



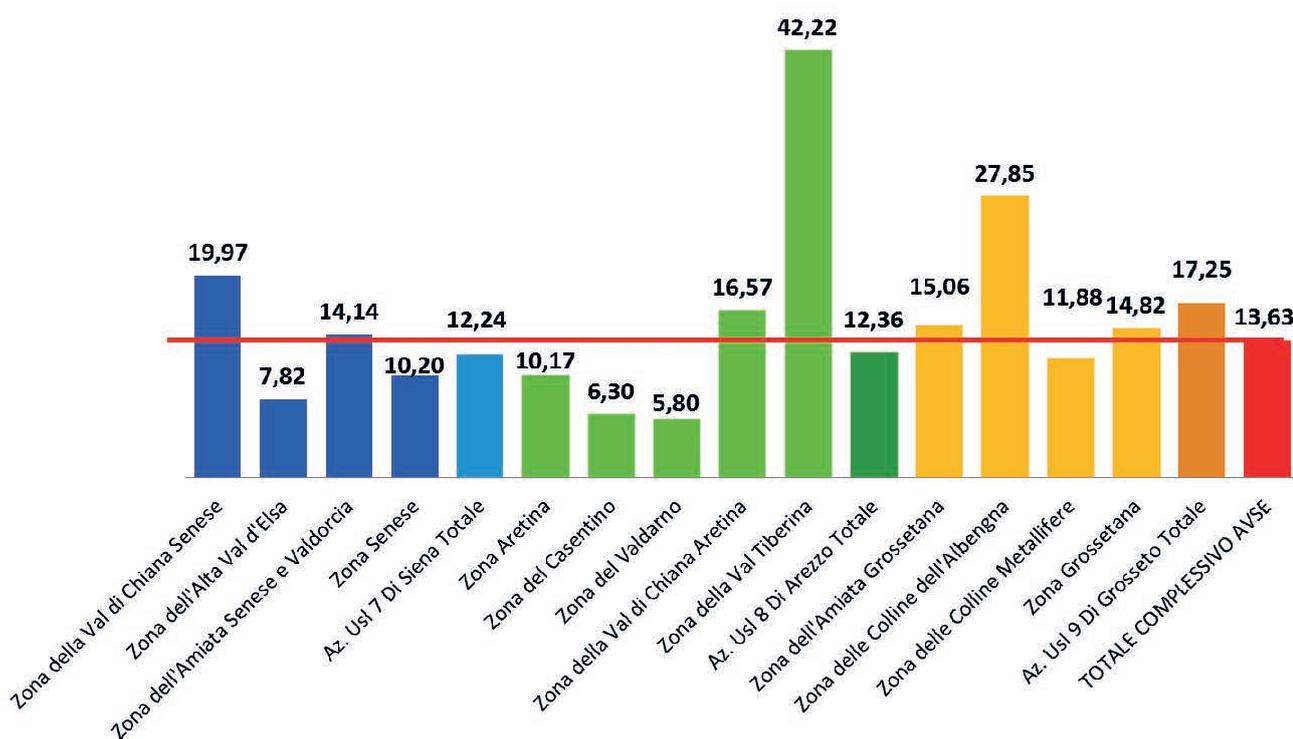
BISOGNO SODDISFATTO IN AVSE PER ZONA DI RESIDENZA PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA SANITARIA

Analisi per Zona di residenza: per ciascuna Zona vengono considerate le percentuali di ricovero presso presidi di zona, di AUSL, in Azienda Universitaria Ospedaliera ed in tutta l'Area Vasta Sud-Est. Si riporta anche il concorso del privato accreditato. Evidente l'attività erogata dalla AUO ai residenti del territorio su cui insiste.



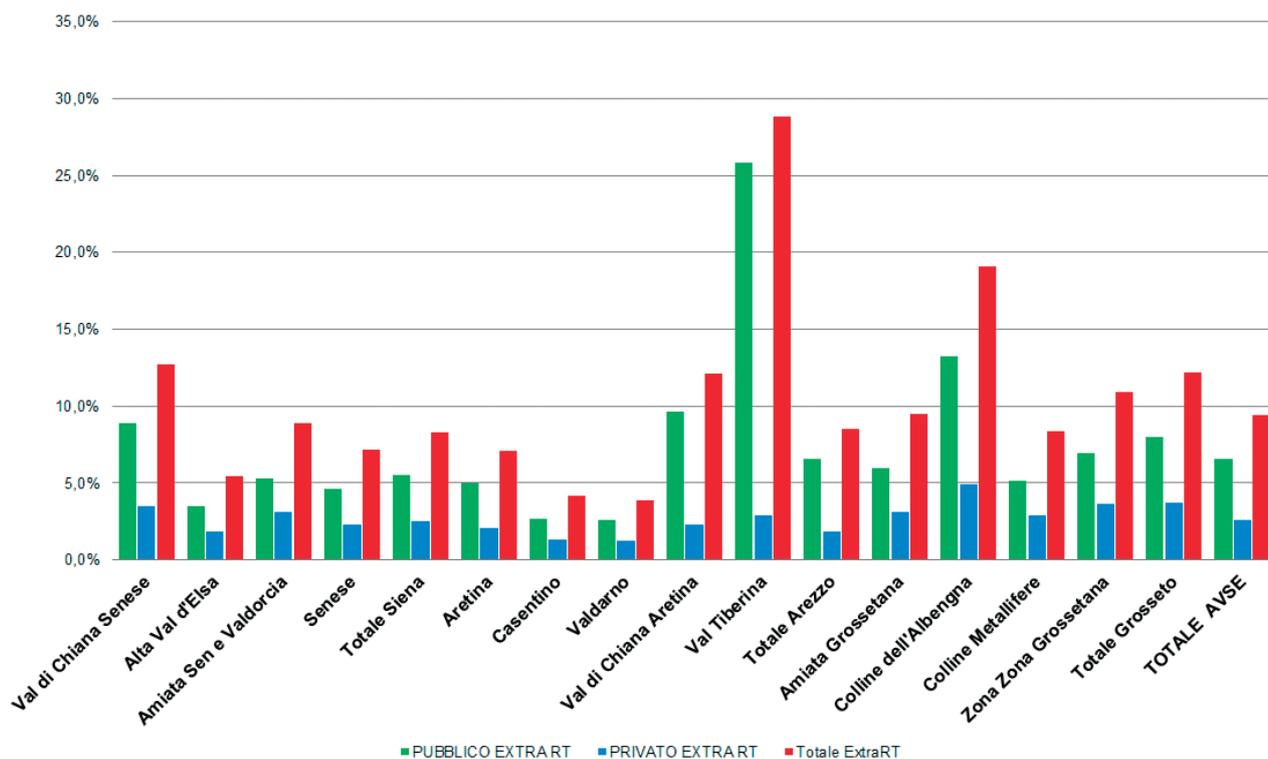
TASSO DI OSPEDALIZZAZIONE EXTRA R.T.

Il tasso di ospedalizzazione presso strutture fuori Regione Toscana appare disomogeneo: da un 42,22*1000/ab per i residenti della Val Tiberina a un 5,8*1000/ab per la Zona Valdarno.



BISOGNO SODDISFATTO **EXTRA R.T.** PER ZONA DI RESIDENZA PER TIPOLOGIA DI **STRUTTURA SANITARIA**

Analoghe le considerazioni valutando la percentuale di ricovero in strutture fuori Regione Toscana per zona di residenza: più elevata la Val Tiberina e le Colline dell'Albegna. Prevalente è l'utilizzo di strutture pubbliche.



PROPOSTE DI SVILUPPO DELL'ANALISI

- **TEMPI di ATTESA** delle prestazioni di specialistica ambulatoriale
- **PRESCRIZIONI ELETTRONICHE** della Medicina generale e le prenotazioni
- **Il cittadino e il consumo di FARMACI**
- **Analisi dei dati per AFT**

ANALISI DELLA CONFLITTUALITÀ COME RISORSA PER IL MIGLIORAMENTO

“Il sistema di gestione dei reclami, rappresenta per l’Istituzione la volontà di **valutare i propri servizi a partire dall’opinione dei cittadini**. Chi presenta un reclamo, infatti, compie un gesto attivo di partecipazione diretta e costruttiva, dimostrando la sua fiducia nell’Istituzione. Quest’ultima, per dimostrare di essere in grado di meritare questa fiducia, deve a sua volta identificare e riconoscere i suoi errori e garantire che vengano messe in atto azioni migliorative. Se questo avviene, la tutela dei diritti del singolo porta a significativi miglioramenti per la collettività.”

[Ministero della Sanità - Dipartimento Programmazione]

LE AREE DI MONITORAGGIO COMPARABILI

Trend anno 2014	AZIENDA USL7	AZIENDA USL 8	AZIENDA USL9	TOTALE AVSE
reclami Urp registrati	191	828	60	1.079
reclami URP/abitanti (x 1.000) *	0,70	2,38	0,26	3,34
richieste danni pervenute	38	147	100	285
richieste danni /abitanti (x 1.000)	0,05	1,14	0,16	1,35
richieste danni legate ad eventi sentinella	5	1	0	1
indice richieste danni X 1000 ricoveri	0	0,54	0,58	1,12
indice richieste danni X 1000 accessi PS	0,07	0,07	0,03	0,17
importo complessivo liquidato periodo gestione diretta	€ 283.488	€ 6.234.795,78	€ 5.377.607,78	€ 11.895.851
n. "TOP Claims" liquidati (importo pari o > 500.000,00 euro)	0	2	1	3
max importo liquidato/sinistro periodo gestione diretta	€ 167.629,2	€ 998.904,36	€ 2.052.880	€ 2.052.880
min importo liquidato/sinistro periodo gestione diretta	€ 42,00	€ 25,00	€ 143,82	€ 25,00
medio importo liquidato/sinistro periodo gestione diretta	€ 8.157,73	€ 31.485,32	€ 49.617,98	€ 29.753

Tassi e indici sulle richieste danni sono stimati computando le sole richieste generate da eventi accaduti nello stesso anno solare relativamente a ipotesi di medical malpractice ed eventi traumatici occorsi in corso di assistenza sanitaria

*è in corso una revisione dei criteri di classificazione

RECLAMI URP

CATEGORIE PRINCIPALI

Categoria principale	Az. USL 7	Az. USL 8	Az. USL 9	Totale complessivo
tempi di attesa	49	336	17	402
burocratico/amm.e org.	93	220	6	319
informazione	13	124	4	141
relazionali	11	113	12	136
tecnico/professionali	18	5	13	36
struttura e logistica	3	13	-	16
alberghieri e comfort	2	13	-	15
altro	1	-	8	9
umanizzazione	1	4	-	5
totale complessivo	191	828	60	1079

ANDAMENTO PER ZONE TERRITORIALI

Zone	tempi di attesa	burocratico/amm. e org.	informazione	relazionali	tecnico/professionali	struttura e logistica	alberghieri e comfort	altro	umanizzazione	Totale complessivo
Amiata Grossetata	1									1
Amiata Senese		3	1				1			5
Aretina	263	136	78	63	2	10	11		1	564
Casentino	19	21	11	16						67
Colline Dell'Albegna	2	1		1	4			1		9
Colline Metallifere	1	1		2	1			1		6
Grossetana	13	4	4	9	8			6		44
S.p.	14	28	3							45
Senese	15	15	1	3	3	2				39
Valdarno	24	30	23	20	3		2		1	103
Valdelsa	5	22	6	3	11					47
Valdichiana Aretina	17	19	5	6		3			1	51
Valdichiana Senese	15	25	2	5	4	1	1	1	1	55
Valtiberina	13	14	7	8					1	43
totale complessivo	402	319	141	136	36	16	15	9	5	1079

RICHIESTE DANNI

CLASSI DI RISCHIO

	Az. USL 7	Az. USL 8	Az. USL 9	Totale complessivo
Medical malpractice	28	118	78	224
Traumi cadute visitatori/utenti	2	12	9	23
Traumi/cadute pazienti	2	8	2	12
Danneggiamento	4	4	3	11
Smarrimento/furto	1	4	5	10
Altro	1	1	2	4
Traumi/cadute personale	-	-	1	1
totale complessivo	38	147	100	285

ANDAMENTO PER ZONE TERRITORIALI

Zone	medical malpractice	traumi cadute visitatori/utenti	traumi/cadute pazienti	danneg.	smarr. furto	altro	traumi/cadute personale	totale complessivo
Amiata Senese	2							2
Aretina	75	5	5	3	1			89
Casentino	5	2			2			9
Colline Dell'Albegna	12	1		1	2	1	1	18
Colline Metallifere	13	1						14
Grossetana	53	7	2	2	3	1		68
Non rilevante	1							1
Senese	1	1	1					3
Valdarno	18	1	2					21
Valdarno	1							1
Valdelsa	10		1		1			12
Valdichiana Aretina	13	1	1		1			16
Valdichiana Senese	14	1		2		1		18
Valtiberina	6	3		1		1		11
Altro/Nr				2				2
totale complessivo	224	23	12	11	10	4	1	285

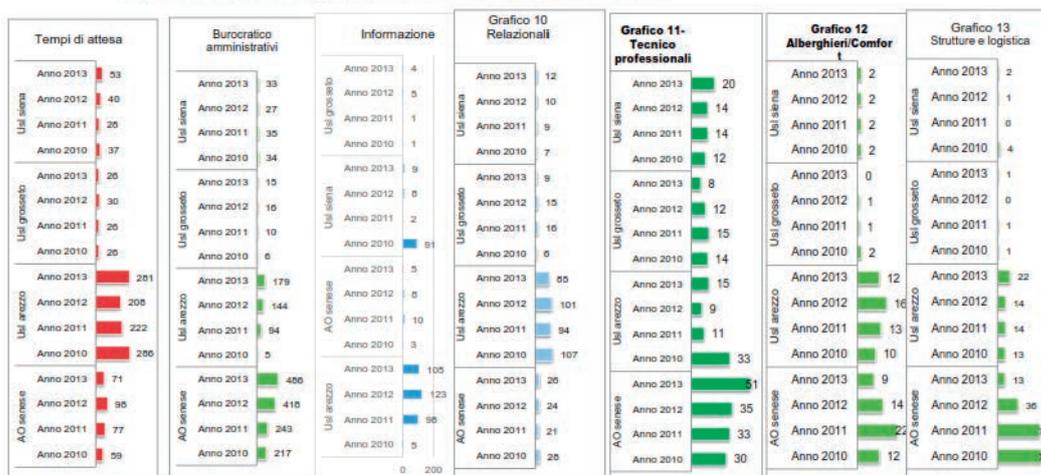
IL TREND DELLA CONFLITTUALITÀ NEL QUADRIENNIO PRECEDENTE

RECLAMI

Frequenza annua dei reclami registrati dalle Aziende Sanitarie dell'AV Sud Est –Quadriennio 2010-2013



Distribuzioni di frequenza delle categorie prevalenti dei reclami nelle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta



LA SINISTROSITÀ

Frequenza annua dei sinistri nelle Strutture Sanitarie dell'Area Vasta Sud Est



ANDAMENTO ANNO 2014 E TREND PERIODI PRECEDENTI

	Conflittualità anno 2014		Trend rispetto all'anno 2013		Media annua dei conflitti (quiquennio 2010- 2014)		Impatto economico della sinistrosità
	reclami	sinistri	%	%	reclami	sinistri	
Az. Usl 7 Siena	191	37	+ 39,41%	-26%	127	37,6	€ 283.448
Az. Usl 8 Arezzo	828	147	+ 18,11%	+ 38,67%	670,2	118,8	€ 6.234.795,78
Az. Usl 9 Grosseto	60	100	-17,80%	+ 31,57	72,8	87,4	€ 5.377.607,69

Si ringraziano per la collaborazione i componenti del Nucleo Tecnico di Area Vasta:

Dei Simona
Draoli Nicola
Falletti Marco
Franceschi Roberto
Giusti Emanuele
La Mantia Rosa
Lenzi Daniele
Lorenzoni Antonella
Mariotti Michela
Mezzenzana Maria Adele
Molinaro Cosimo
Piacentini Paolo
Sandroni Marzia
Scartoni Giovanni
Simonetti Lia
Spagnoli Gianluca
Verzichelli Angela

per i flussi dati le Strutture Comunicazione, URP, Prevenzione del Contenzioso, Affari Generali e Legali, Sinistri delle tre Aziende USL 7, USL 8, USL 9.

In particolare si ringraziano i tre Vice Commissari:

Enrico Volpe
Daniele Testi
Branka Vujovic

e tutti i professionisti che in questa difficile fase di cambiamento hanno continuato con competenza, passione ed impegno a garantire servizi e prestazioni di elevata sicurezza e qualità.

